

Codice A1825A

D.D. 26 maggio 2026, n. 1013

**Adesione della Regione Piemonte alla associazione "FederMobilità - Associazione per il governo regionale, locale e urbano della mobilità sostenibile" , ai sensi della D.G.R. Deliberazione della Giunta Regionale n. 6-2451 del 20 aprile 2026. Impegno complessivo di spesa di € 5.000,00 a favore della associazione FederMobilità, per l'anno 2026 - capitolo n. 188515 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno...**



**ATTO DD 1013/A1825A/2026**

**DEL 26/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1825A - Interventi regionali per i trasporti**

**OGGETTO:** Adesione della Regione Piemonte alla associazione “FederMobilità - Associazione per il governo regionale, locale e urbano della mobilità sostenibile” , ai sensi della D.G.R. Deliberazione della Giunta Regionale n. 6-2451 del 20 aprile 2026. Impegno complessivo di spesa di € 5.000,00 a favore della associazione FederMobilità, per l’anno 2026 - capitolo n. 188515 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno 2026.

- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, come modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400, conferisce alle Regioni e agli enti locali le funzioni e i compiti in materia di trasporto pubblico locale (TPL), a norma dell’articolo 4, comma 4, Legge 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1, e s.m.i., recante “Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422”, disciplina il sistema di TPL al fine di raggiungere, tra l’altro, una migliore qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti e il rumore derivante dalle attività di trasporto sul territorio, tutelando la salute dei cittadini attraverso una politica di rinnovo e potenziamento del materiale rotabile definita attraverso specifici provvedimenti di attuazione dei piani di investimento;

- il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, delinea le strategie a lungo termine per lo sviluppo della mobilità e pone tra gli obiettivi principali il miglioramento dell'affidabilità ed efficacia dei servizi di trasporto pubblico locale, la razionalizzazione della spesa, l’attenzione agli impatti energetici e ambientali;

- in attuazione del PRMT, con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023, è stato approvato il “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP), il Piano regionale della Logistica (PrLog) e le Azioni al 2030”. Le Azioni al 2030 del PRMT puntano su una mobilità sostenibile e integrata, allineandosi con gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni, delineano le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PRMT, e, in materia di TPL,

propongono Azioni per migliorare la qualità dei servizi (Macroazione MC1) e ottimizzare la spesa (Macroazione MD1);

- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, all'art. 229, comma 4, fornisce un impulso all'adozione dei Piani Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) in relazione anche all'emergenza pandemica e alla necessità di riorganizzare gli spostamenti;

- il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager", definisce le modalità di nomina del mobility manager e l'obbligo di redazione dei PSCL per le imprese e le pubbliche amministrazioni con determinate caratteristiche dimensionali e localizzative;

- con la D.G.R. n. 2- 5313 del 8 luglio 2022 la Giunta ha approvato, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 152/2006 e della Delibera CIPESS 108/2017, nell'ambito del percorso avviato con la deliberazione n. 3-7576 del 28 settembre 2018, il documento "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte";

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore A1825A "Interventi regionali per i trasporti" della Direzione regionale "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica" risulta quanto segue:

"FederMobilità - Associazione per il governo regionale, locale e urbano della mobilità sostenibile", con sede in Via dei Bresciani 8 - 00185 Roma, è un'associazione senza scopo di lucro con personalità di diritto privato ed è retta da norme statutarie e regolamentari sulla base dei principi di democraticità con procedure di nomina che garantiscono, negli organi direttivi, forme di rappresentanza equa ed equilibrata e:

- si propone quale formazione sociale che con metodo innovativo intende promuovere ed organizzare la partecipazione, il confronto, l'analisi, il dibattito, la formulazione di progetti e proposte per la soluzione nelle competenti sedi europee e nazionali delle problematiche del settore ed in particolare della mobilità sostenibile e dei trasporti nonché per la promozione del progresso degli stessi settori di attività;

- si propone quale formazione sociale che con metodo innovativo intende promuovere ed organizzare la partecipazione, il confronto, l'analisi, il dibattito, la formulazione di progetti e proposte per la soluzione nelle competenti sedi europee e nazionali delle problematiche del settore ed in particolare della mobilità sostenibile e dei trasporti nonché per la promozione del progresso degli stessi settori di attività;

- si propone di riunire gli Enti Locali e/o i soggetti organizzatori responsabili della mobilità a livello Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale al fine di creare un luogo di riflessione comune e di dibattito sui temi cruciali del territorio e della mobilità sostenibile, anche in relazione ai processi di affidamento e di liberalizzazione del settore del TPL e, in generale, dei servizi pubblici essenziali e dei trasporti nella loro prospettiva locale, nazionale ed europea nonché dei servizi connessi alla mobilità sostenibile;

- promuove, organizza e diffonde lo studio, la ricerca e l'approfondimento delle tematiche afferenti il territorio ed in particolare il settore della mobilità sostenibile e dei trasporti. Essa si propone quale strumento attivo di informazione e di supporto, anche attraverso specifici studi e ricerche, nell'attività di promozione presso sedi europee e nazionali, nelle attività istituzionali degli enti associati, nella soluzione delle problematiche legate alla mobilità nonché di formazione per gli enti associati al fine di promuovere lo sviluppo di competenze specializzate nel settore;

- organizza convegni, dibattiti ed incontri, per la discussione delle problematiche relative al settore della mobilità sostenibile, per la divulgazione delle best practices al riguardo nonché per l'analisi e la valutazione delle proposte e delle iniziative di risoluzione di tali questioni;

- si propone inoltre l'organizzazione di corsi e di seminari di preparazione e di aggiornamento del personale degli enti associati e rivolti, anche, agli associati sostenitori e ai soggetti terzi, eventualmente gestiti per il tramite di una specifica attività di formazione a supporto dell'attività

istituzionale.

- può organizzare eventi aperti al pubblico e intende predisporre un sito Internet dedicato per favorire la comunicazione con il pubblico;
- FederMobilità come da documentazione agli atti ha fissato in € 5.000,00 la quota associativa per l'anno 2026 per gli associati ordinari (Regioni).

Considerato che:

- ai sensi degli artt. 1, c. 1, lett. c) e 4, c. 1, della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" la Regione può, per materie attinenti le sue funzioni e, più in generale, per perseguire le finalità di cui al titolo I dello Statuto, aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati e l'adesione può consistere nel versamento di quote;
- con D.G.R. n. 6-2451 del 20 aprile 2026 la Regione Piemonte ha stabilito di aderire alla associazione FederMobilità, con una quota di adesione ammontante ad € 5.000,00, dando atto che gli obiettivi statuari della associazione FederMobilità sono allineati e conformi con le strategie delineate con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (approvato con DCR n. 256- 2458 del 16/1/2018, ai sensi della L.R. 1/2000);
- con nota prot. n. 18694 del 20/04/2026, il Responsabile del Settore Interventi regionali per i trasporti, Ing. Roberto Ionna, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Ing. Bruno Ifrigerio, ad effettuare impegni di spesa sul capitolo n. 188515 per l'annualità 2026, nell'ambito dell'importo assegnato quale limite massimo per gli impegni di spesa;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo n. 188515 del bilancio di previsione finanziario 2026/2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

verificata la disponibilità di cassa;

dato atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- - la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- - la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- - la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

*determina*

- per le motivazioni espresse in premessa, di riconoscere la quota di adesione per l'esercizio 2026 alla associazione FederMobilità - C.F. **07866471001**, a cui la Regione Piemonte ha stabilito di aderire con D.G.R. n. 6-2451 del 20 aprile 2026;
- di procedere all'impegno di spesa di € 5.000,00 sul capitolo n. 188515 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, da erogare in favore della associazione FederMobilità con sede in Via dei Bresciani 8 - 00185 Roma - C.F. **07866471001** (codice beneficiario 397285), a contribuzione per la quota di adesione per l'esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dispone, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- beneficiario: FederMobilità
- importo: € 5.000,00
- forma giuridica: associazione
- codice fiscale: 07866471001
- dirigente responsabile del procedimento: Ing. Roberto Ionna
- modalità per l'individuazione del beneficiario: soggetto individuato ai sensi della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal D.L.19/2026 convertito in L. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

IL DIRIGENTE (A1825A - Interventi regionali per i trasporti)  
Firmato digitalmente da Roberto Ionna